



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse Strumentali

Determina n. 77/2021

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha derogato all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, prevedendo che le stazioni appaltanti procedano con la procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore ad un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o



superiore ad un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, registrato dalla corte dei Conti in data 14 febbraio 2020, al n. 74, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*;

VISTO il decreto 8 febbraio 2021 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.103 in data 15 febbraio 2021, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 23 febbraio 2021, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 1 marzo 2021 al n. 142, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 36 in data 20 gennaio 2021 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”*



alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 3 del medesimo decreto;

RICHIAMATA la determina n. 18/2021 con la quale questa Amministrazione ha bandito la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 76/2020, previa selezione mediante avviso di avvio della procedura di cinque (5) operatori economici, iscritti al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nell'ambito dell'iniziativa "*Servizi – Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)*", in possesso dei requisiti tecnici ed economici esplicitati nel predetto avviso, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettrici con presidio giornaliero delle sedi ministeriali di Roma, in via Molise 2 e 19, via Sallustiana 53, via Bosio, 15 e via dell'Umiltà, 83, per la durata di diciotto (18) mesi decorrenti dal verbale di consegna. (CIG 86485365AE);

VISTO il decreto di nomina della Commissione di gara del 19 aprile 2021;

VISTI i verbali di gara;

VISTA l'aggiudicazione provvisoria sul MEPA della Commissione in favore della società Facility Srl con un punteggio complessivo di 80,69 (ottantavirgolasessantatré), per un importo di aggiudicazione pari ad euro 108.993,00 (centoottomilanovecentonovantatré/00), al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 1.083,69 (milleottantatré/69), così suddiviso:

- euro 94.662,00 (novantaquattromilaseicentosessantadue/00), per servizi a canone;
- euro 14.331,00 (quattordicimilatrecentotrentuno/00), per servizi a consumo.

VISTA, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione come sopra proposta, la seguente documentazione:

- il certificato del Casellario Giudiziale e il certificato dei carichi pendenti;
- il certificato di regolarità fiscale;
- il certificato del Casellario delle Imprese;
- il certificato Camerale;
- il DURC.

DETERMINA

la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di aggiudicare la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 76/2020, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettrici con presidio giornaliero delle sedi ministeriali di Roma, in via Molise 2 e 19, via Sallustiana 53, via Bosio, 15 e via dell'Umiltà, 83, alla società Facility srl, per una durata contrattuale di diciotto (18) mesi decorrenti dal verbale di consegna e per un importo di aggiudicazione pari ad euro 108.993,00 (centoottomilanovecentonovantatré/00), al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 1.083,69, (milleottantatré/69), così suddiviso:

- euro 94.662,00 (novantaquattromilaseicentosessantadue/00), per servizi a canone;
- euro 14.331,00 (quattordicimilatrecentotrentuno/00), per servizi a consumo.

IL DIRIGENTE
(Arrigo Moraca)